



“Sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole”

SCUOLA CSIC85300P

I.C. ROVITO "T. CORNELIO"

VISITA DI VALUTAZIONE ESTERNA DAL 12/10/2023 AL 14/10/2023

NUCLEO DI VALUTAZIONE ESTERNA:

DT CATERINA SPEZZANO

DS RITA VITALITI

DOTT.SSA FRANCESCA ROTIROTI

VISITA DI RESTITUZIONE

30/10/2023



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Programma della visita di restituzione

1. La valutazione esterna delle scuole
2. La sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole
3. La visita di valutazione esterna nella scuola **CSIC85300P**
4. Il Rapporto di valutazione esterna (RVE)
5. Considerazioni del NEV sulle priorità e sugli obiettivi di processo
6. Discussione
7. Punti di riflessione per il piano di miglioramento

La valutazione esterna delle scuole nel Sistema Nazionale di Valutazione

- La valutazione esterna delle scuole è definita dal Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione (DPR n. 80/2013) e dai successivi provvedimenti attuativi.
- Il procedimento di valutazione delle Istituzioni scolastiche prevede quattro fasi:
 - l'autovalutazione,
 - la valutazione esterna,
 - la realizzazione delle azioni di miglioramento
 - la rendicontazione sociale.

Il procedimento di valutazione (DPR 80/2013)

- **Autovalutazione delle istituzioni scolastiche.** È svolta da tutte le istituzioni scolastiche e si basa sull'analisi e sulla verifica del proprio servizio sulla base dei dati resi disponibili da MIM e INVALSI e su elementi integrati dalla stessa scuola. Confluisce nel Rapporto di Auto-Valutazione (RAV).
- **Valutazione esterna.** Un campione di istituzioni scolastiche sono sottoposte a valutazione esterna da parte di un Nucleo di valutazione esterna (NEV). La valutazione esterna è svolta seguendo protocolli di valutazione predefiniti da INVALSI e adottati dalla Conferenza per il coordinamento funzionale del SNV. Gli esiti della valutazione esterna sono utilizzati dalle scuole per ridefinire i Piani di Miglioramento.
- **Azioni di miglioramento.** Le istituzioni scolastiche definiscono e attuano interventi migliorativi, anche con il supporto di INDIRE e la collaborazione con enti e associazioni.
- **Rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche.** Prevede la pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione del servizio con la comunità di appartenenza.

Quali elementi di qualità sono considerati per la valutazione delle scuole?

- Nella prospettiva del DPR 80/2013 l'autovalutazione e la valutazione esterna delle scuole seguono un unico quadro di riferimento teorico
- Il quadro di riferimento della valutazione delle scuole è caratterizzato da un modello concettuale a tre dimensioni. Ciascuna dimensione è articolata in specifiche aree.
- Le dimensioni e le aree individuano gli ambiti di contenuto considerati rilevanti per la valutazione delle scuole.
 - **Contesto** (Popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, Risorse economiche e materiali, Risorse professionali)
 - **Esiti** (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza)
 - **Processi** (Pratiche educative e didattiche: Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Continuità e orientamento. Pratiche gestionali e organizzazione della scuola: Orientamento strategico e organizzazione della scuola, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)

Come sono valutate le scuole?

- La valutazione esterna avviene **valorizzando il ruolo delle scuole** nel processo di autovalutazione.
- La **lettura del RAV** ha lo scopo di individuare elementi conoscitivi che aiutino il NEV a orientare la visita a scuola.
- Le **priorità di esito e gli obiettivi di processo** individuati dalle scuole rappresentano dei punti di riferimento imprescindibili per l'azione di valutazione esterna.
- Sulla base delle evidenze emerse durante la visita il NEV ha formulato un **giudizio collegiale** per ciascun ambito oggetto di valutazione.
- Il **giudizio valutativo**, per ognuno degli ambiti oggetto di valutazione, consiste nell'attribuzione del livello che descrive meglio la situazione della scuola, scelto tra i sette previsti dalla scala di valutazione, da 1 ("situazione molto critica") a 7 ("situazione eccellente").
- Ciascun giudizio è motivato esplicitando le evidenze che hanno portato alla scelta del livello di collocazione della scuola, presentando i principali elementi emersi e i punti di forza e di debolezza.

La sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole

- Riconducibile all’Azione 2 del Progetto PON Valu.E. (Valutazione/autovalutazione Esperta) - 10.9.3.A – FSE PON 2015-1, approvato con comunicazione MIUR prot. AOODGEFID/23772 del 15/12/2015, Asse I “Istruzione”, Obiettivo Specifico 10.9 “Miglioramento della capacità di autodiagnosi, autovalutazione e valutazione delle scuole e di innovare la didattica adattandola ai contesti”,
- prevede la sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle Istituzioni scolastiche e consiste nello svolgimento di visite sperimentali di valutazione esterna,
- da parte di Nuclei sperimentali di valutazione esterna di 180 istituzioni scolastiche,
- da realizzare entro ottobre 2023.
- Le 180 istituzioni scolastiche, selezionate casualmente mediante campionamento probabilistico dall’INVALSI, hanno aderito al progetto sottoscrivendo con l’INVALSI la Convenzione ***per la realizzazione di attività di ricerca e formazione in tema di autovalutazione e valutazione esterna delle scuole***, di cui questa sperimentazione è parte integrante.

Finalità della valutazione esterna

La **restituzione dei risultati** alle scuole come stimolo per azioni correttive e promozione di forme di apprendimento organizzativo.

La valutazione dei punti di forza e di debolezza per l'individuazione delle aree di miglioramento per implementare i **cambiamenti necessari** e sviluppare la **propria capacità di apprendimento** per ottimizzare l'efficacia.

Elementi essenziali del percorso sono la **valutazione dei processi e delle strategie associate agli apprendimenti**, il **feedback** continuo sul funzionamento della scuola, la regolazione dell'azione a partire dalle informazioni raccolte.



Le fasi della valutazione esterna

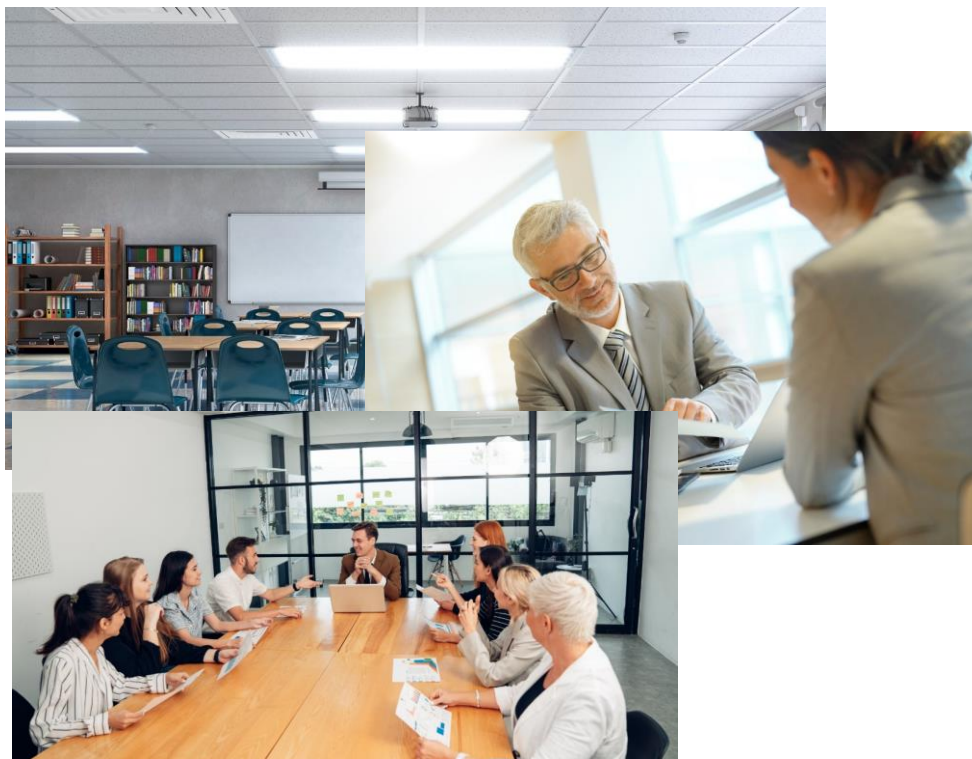
PRIMA



DURANTE



DOPO



La visita di valutazione esterna nella scuola

CSIC85300P

- Dal *12.10.2023 al 14.10.2023*
- Documenti consultati:
 1. *Rubriche di Valutazione*
 2. *Progetto UNESCO*
 3. *Curricolo Digitale DigComp 2.0*
 4. *Giornalino scolastico*

Osservazione degli spazi della scuola: spazi curati e organizzati; vissuto e valorizzato anche lo spazio esterno.

INTERVISTE INDIVIDUALI	N
DOCENTI CON RESPONSABILITA'	14
DOCENTI CURRICOLARI	17
DOCENTI DI SOSTEGNO	4
PERSONALE ATA	3
STUDENTI	8
GENITORI	10
TOTALE	56

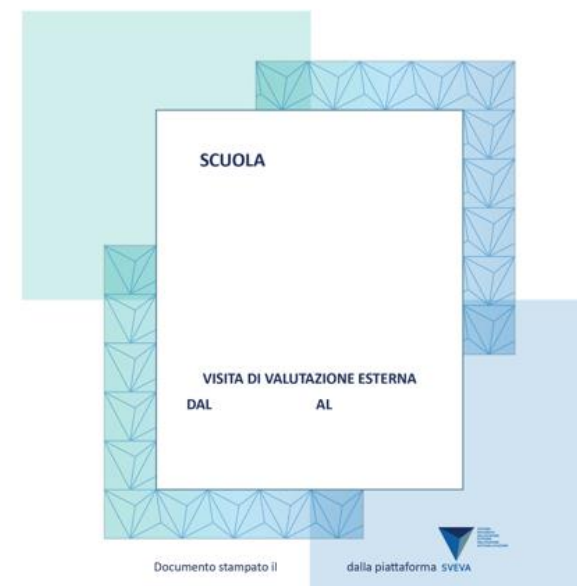
INTERVISTE DI GRUPPO	N
DOCENTI	9
GENITORI	8
STUDENTI	8
TOTALE	25

Il Rapporto di valutazione esterna

- Descrizione del Contesto
- Espressione dei giudizi valutativi e motivazione, per ciascuna area degli Esiti e dei Processi
- Considerazioni sulle priorità di esito e relativi obiettivi di processo
- Considerazioni conclusive



RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA



Sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole riconducibile all'Azione 2 del Progetto PON Valu.E.



INVALSI Area 3 Valutazione delle scuole - sperimentazione.ve@INVALSI.it

I vincoli e le opportunità del Contesto

- L'I.C. "T. Cornelio" di Rovito (SSlgr a indirizzo musicale) è una piccola comunità scolastica che intercetta i bisogni dell'utenza, generando benessere e forte percezione di accoglienza. Nonostante il lungo periodo di reggenza (dall'a.s. 2018-2019) non ha mai perso la propria identità di agenzia formativa responsiva delle attese del territorio, di cui è punto di riferimento. Soggetto ad accorpamento in base alla legge di bilancio 2023 che inserisce una norma attuativa del PNRR per l'attribuzione delle autonomie scolastiche, esso è previsto dall'a.s. 2024-25 secondo il piano regionale.
- Edifici curati, sottoposti a manutenzione ordinaria di consolidamento e adeguamento sismico. La scuola è in attesa della costruzione del nuovo edificio scolastico, progettato grazie ai fondi per l'edilizia scolastica del PNRR.
- Gli spazi ben organizzati, non particolarmente ampi in alcuni plessi; laboratori attivi e finalizzati ad assolvere la formazione secondo le priorità di contesto che spesso coincidono con le priorità di area e nazionali. Un vincolo infatti è la mancanza di spazi nel plesso della Scuola Primaria di Pianette, che impedisce l'allestimento fisso di laboratori e/o di spazi per attività parallele. Diverse le opportunità: disponibilità degli EE.LL. (Rovito e Lappano) a soddisfare le richieste della scuola anche per i trasporti pomeridiani, garantendo a tutti gli alunni la fruizione dell'insegnamento di strumento, di visite di istruzione alla scoperta del territorio o altro; gli spazi esterni nel plesso di Pianette, la vicinanza al bosco per una didattica fuori-aula; la stabilità del corpo docente quasi tutto a tempo indeterminato; la buona percentuale di giovani docenti formati e disponibili a condividere competenze e proposte innovative; un corpo docente che ha fatto del mantenimento della qualità dell'azione educativa la propria mission, per ridurre l'eventuale perdita di iscrizioni a causa del pendolarismo dei genitori.

- **Risultati scolastici**

Il NEV attribuisce 7 in base alle evidenze raccolte: processi attivati e dimostrati in termini di azioni progettuali, impianto metodologico e di monitoraggio prove I e II quadrimestre, risultati agli Esami di Stato: percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte 8-10 nel I ciclo è superiore ai riferimenti nazionali, non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa (6) e minima è la percentuale di studenti che si colloca nella fascia di voto 7 (< a tutti i riferimenti). La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso e nei due ordini di scuola.

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Il Nev considera le evidenze riscontrate: 21-22 , il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è significativamente superiore a quello delle scuole con background socioeconomico e culturale (ESCS) simili . In riferimento ai dati delle prove di italiano e matematica la scuola nel suo complesso si colloca al di sopra della media regionale, sud Italia e isola e nazionale; in riferimento ai dati di lingua inglese la scuola al di sopra dei dati regionali e sud isole. Dalla lettura dei dati INVALSI 2022/23, i punteggi conseguiti dalle classi oggetto di rilevazione: punteggi significativamente superiori in italiano e matematica per II e V SP, critici per la SS relativamente alla matematica. In generale, la lettura dei nuovi dati ovvero il confronto tra i risultati delle prove standardizzate a.s. 2021/22 e quelli a.s. 2022/23 consente di poter affermare che nel suo complesso ci sia una certa stabilità: nella scuola primaria, con punteggi superiori ai riferimenti; nella SS stessa stabilità in italiano, ma importanti criticità in matematica. In inglese si riscontra una buona percentuale di alunni in A2. Leva di miglioramento l'approfondimento dei Quadri di riferimento Invalsi, spunti di riflessione che chiariscono e rendono trasparenti le impostazioni delle prove in riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012. Il NEV assegna il livello 5 della rubrica di valutazione.

- **Competenze chiave europee**

Il NEV conferma il livello 6: la maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe anche mediante griglie di valutazione o rubriche. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, che fanno da sfondo alla progettazione, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali, in raccordo con gli insegnamenti disciplinari. In merito alle competenze digitali, i fondi del PNRR 4.0 consentiranno di aumentare la dotazione informatica anche alla scuola primaria e avviare lo sviluppo delle competenze secondo il DigComp 2.0

- **Risultati a distanza**

Il NEV conferma il livello 5. Le evidenze confermano che la maggior parte delle classi raggiunge risultati superiori a quelli medi regionali. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio e raggiunge buoni risultati. Il monitoraggio dei risultati delle prove Invalsi nel passaggio dalla primaria alla secondaria mantiene risultati positivi. Risulta difficoltoso per la scuola avere dati dalle scuole secondarie di secondo grado per lo sventagliamento degli studenti nei diversi istituti diffusi nel territorio. La percentuale degli studenti che segue il consiglio orientativo è superiore ai riferimenti.

L'espressione del giudizio sui Processi – Pratiche educative e didattiche

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

Il NEV assegna il livello 6 della rubrica di valutazione. La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. I docenti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo tiene conto del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro che effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinando chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti e i risultati della valutazione sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Di grande pregio la vocazione musicale che caratterizza l'intero istituto con attività specifiche sin dalla prima classe di scuola primaria.

L'espressione del giudizio sui Processi – Pratiche educative e didattiche

- **Ambiente di apprendimento**

Il NEV assegna il livello 6 della rubrica di valutazione. La scuola, nonostante il vincolo dei pochi spazi laboratoriali a disposizione in alcuni plessi, è riuscita a rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti; le dotazioni tecnologiche e la biblioteca, anche di classe, sono usati con frequenza da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.

L'espressione del giudizio sui Processi – Pratiche educative e didattiche

- **Inclusione e differenziazione**

Il NEV assegna il livello 6 della rubrica di valutazione in quanto le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali coinvolgono diversi soggetti, compreso il gruppo dei pari; le attività didattiche sono ben strutturate e gli obiettivi educativi correttamente definiti e valutati sistematicamente, al fine di effettuare la rimodulazione degli interventi; la scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati e personalizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

L'espressione del giudizio sui Processi – Pratiche educative e didattiche

- **Continuità e orientamento**

Il NEV assegna il livello 5 della rubrica di valutazione in quanto le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono organizzate e orientate alla scelta del percorso successivo e coinvolgono le famiglie, anche se i ragazzi preferirebbero azioni di orientamento personali, dove poter esternare i propri pensieri, dubbi e curiosità. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio e sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. Opportuno perfezionare i percorsi di orientamento, anche tenendo conto della riforma (DM 328/2022) offrendo agli studenti ulteriori opportunità per conoscere le proprie attitudini, capacità e talenti anche attraverso percorsi finalizzati alla conoscenza di sé al fine di acquisire consapevolezza e autonomia di scelta.

L'espressione del giudizio sui Processi – Pratiche gestionali e organizzative

- **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Il NEV assegna il livello 6 della rubrica di valutazione in quanto la scuola, nonostante le reggenze, ha saputo convertire le difficoltà in risorse, mantenendo la propria identità formativa e propositiva sul territorio. Ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio: attua il monitoraggio delle attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

L'espressione del giudizio sui Processi – Pratiche gestionali e organizzative

- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Il NEV assegna il livello 6 della rubrica di valutazione. I docenti sono attenti alla formazione personale in linea con le priorità individuate e con gli obiettivi di processo stabiliti. La scuola valorizza le competenze dei docenti, i criteri sono chiari e condivisi e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti utili. I docenti condividono materiali didattici di vario tipo. Si è riscontrato un clima collaborativo tra tutto il personale e una condivisione di buone prassi. Apprezzabile l'attenzione ai bisogni formativi del personale ATA.

L'espressione del giudizio sui Processi – Pratiche gestionali e organizzative

- **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Il NEV assegna il livello 6 della rubrica di valutazione. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, tali collaborazioni contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative, che potrebbero essere ampliate mediante un coinvolgimento pieno dei genitori, utile per organizzare eventi o percorsi formativi di interesse comune.

Le priorità di esito e gli obiettivi di processo

Le priorità di esito e gli obiettivi di processo

- Rovito è una piccola comunità scolastica (circa 230 studenti sommando scuola primaria e scuola secondaria) che ha cura di progettare e realizzare la migliore formazione possibile per i suoi studenti; ha individuato priorità in due delle quattro aree degli esiti: Risultati nelle prove standardizzate nazionali e Competenze Chiave. Corrette le aree di esito per l'individuazione delle priorità, coerenti con le aree da presidiare. L'accorpamento ad altra Istituzione scolastica dal prossimo anno scolastico non dovrebbe far perdere di vista l'obiettivo del mantenimento delle posizioni raggiunte nelle diverse aree di esiti.

Riflessioni sulle Priorità di Esito e gli Obiettivi di Processo

- Il NEV osserva che gli obiettivi di processo individuati sono coerenti con priorità/traguardi definiti, anche se, in qualche caso, ritiene opportuno la riassegnazione di area. Potrebbe essere utile individuare ulteriori obiettivi di processo in aree di supporto convenienti ad incentivare/consolidare pratiche didattiche innovative, il mantenimento degli interventi di personalizzazione in base ai bisogni, l'incremento della partecipazione a concorsi/olimpiadi per moltiplicare le esperienze significative di apprendimento in contesti diversi e con linguaggi diversi, nonché in funzione orientativa.

Riflessioni sulle Priorità di Esito e gli Obiettivi di Processo

- **Leve di miglioramento**

L'organizzazione strategica è funzionale alle finalità delle diverse aree, compito dell'IC in questo momento di grande cambiamento è consolidare pratiche e processi, presidiando l'area del curricolo verticale per garantire il successo nella secondaria; l'area dell'inclusione e differenziazione per consolidare le strategie adottate per la promozione dei percorsi di personalizzazione, l'adeguamento dei processi d'insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative, per implementare iniziative per il rispetto delle diversità. Si rileva l'utilità di curare i percorsi di orientamento finalizzati alla conoscenza del sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi, al fine di garantire un processo di apprendimento e di formazione permanente, destinato ad accompagnare l'intero progetto di vita. Necessita un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata all'elaborazione critica e proattiva. Infine, si rileva l'opportunità di consolidare e/o incentivare nelle prassi metodologiche esistenti, ulteriori metodologie per una didattica individualizzata/personalizzata, per competenze, induttiva e metacognitiva su base inclusiva, che generalizzate avranno un buon impatto sugli ambienti di apprendimento a coronamento del lavoro in atto.

Considerazioni del NEV sulle **priorità** e sugli obiettivi di processo

Area di esito	Coppia priorità/traguardo individuata nel RAV	Considerazione del NEV
<p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p>	<p>P: Innalzare il livello dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in corrispondenza degli item con risultati più deboli, valorizzando le competenze acquisite in modo da migliorare la distribuzione percentuale degli alunni collocati nei diversi livelli rispetto alla media nazionale.</p> <p>T: Potenziare le attività di recupero per gli alunni in difficoltà e quelle di potenziamento in modo da valorizzare le eccellenze</p>	<p>IL NEV condivide la priorità individuata anche alla luce dei risultati INVALSI 2023.</p>

Considerazioni del NEV sulle priorità e sugli obiettivi di processo

Obiettivi di processo collegati alla priorità

Ambiente di apprendimento	1
---------------------------	---

Strutturare gli ambienti in modo flessibile, potenziare pratiche didattiche innovative, creare occasioni concrete e significative di apprendimento.

IL Nev condivide l'obiettivo di processo perché la parte dell'organizzazione qualifica le pratiche didattiche per l'apprendimento significativo a supporto del raggiungimento degli esiti.

Considerazioni del NEV sulle **priorità** e sugli obiettivi di processo

Area di esito	Coppia priorità/traguardo individuata nel RAV	Considerazione del NEV
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<p>P: Armonizzare metodologie, contenuti disciplinari, strategie didattiche, pratiche valutative nei diversi ordini di scuola.</p> <p>T: Migliorare complessivamente i livelli di competenze degli studenti per ridurre le differenze, emerse attraverso le rilevazioni INVALSI, rispetto alla media nazionale.</p>	<p>Priorità non rilevante, non si suggerisce altra priorità in alternativa</p> <p>Il NEV non condivide la priorità così come formulata, suggerisce di riportarla in forma di obiettivo di processo a sostegno della prima priorità, unitamente all'obiettivo di processo individuato a sostegno della seconda priorità che di seguito si riporta: Potenziare le azioni dei dipartimenti in verticale e di gruppi di ricerca.</p>

Considerazioni del NEV sulle priorità e sugli obiettivi di processo

Obiettivi di processo collegati alla priorità

Curricolo, progettazione e valutazione	1
--	---

Potenziare le azioni dei dipartimenti in verticale e di gruppi di ricerca; consolidare la didattica per competenze

Il NEV suggerisce di riconsiderare questo obiettivo di processo a sostegno della prima priorità individuata sempre nell'area
Risultati prove standardizzate

Considerazioni del NEV sulle **priorità** e sugli obiettivi di processo

Area di esito	Coppia priorità/traguardo individuata nel RAV	Considerazione del NEV
<p>Competenze chiave europee</p>	<p>P: Migliorare le azioni di flessibilità didattica e organizzativa per il pieno sviluppo delle competenze sociali delle competenze chiave affinché ciascun alunno possa gestire serenamente e consapevolmente la propria formazione personale.</p> <p>T: Potenziare la didattica per competenze. Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi, in coerenza con i percorsi didattici realizzati.</p>	<p>Priorità condivisa in parte.</p> <p>Il Nev condivide l'individuazione dell'area degli esiti scelta e suggerisce la riformulazione centrata sullo sviluppo /consolidamento di almeno due delle competenze chiave trasversali</p>

Considerazioni del NEV sulle **priorità** e sugli obiettivi di processo

Obiettivi di processo collegati alla priorità

Curricolo, progettazione e valutazione	1
Ambiente di apprendimento	1

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le azioni dei dipartimenti in verticale e di gruppi di ricerca; consolidare la didattica per competenze

Il Nev condivide l'obiettivo di processo a consolidamento delle azioni avviate.

Ambiente di apprendimento

Strutturare gli ambienti in modo flessibile, potenziare pratiche didattiche innovative, creare occasioni concrete e significative di apprendimento.

Il NEV condivide in parte e suggerisce di tenere conto anche degli aspetti legati all'area di processo inclusione e differenziazione, individuato a sostegno della seconda priorità di questa stessa area (non condivisa) .

Considerazioni del NEV sulle **priorità** e sugli obiettivi di processo

Area di esito	Coppia priorità/traguardo individuata nel RAV	Considerazione del NEV
Competenze chiave europee	<p>P: Migliorare le attività di inclusione e differenziazione</p> <p>T: Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno</p>	<p>Il NEV ritiene la priorità non rilevante. Nella formulazione si rileva un obiettivo di processo di cui il Nev ha suggerito la considerazione nella prima priorità dell'area Competenze Chiave.</p>

Considerazioni del NEV sulle **priorità** e sugli obiettivi di processo

Obiettivi di processo collegati alla priorità

Inclusione e differenziazione	1
-------------------------------	---

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

Il NEV suggerisce di reconsiderarlo come obiettivo di processo nella priorità condivisa

Confronto

Conclusioni e punti di attenzione per il piano di miglioramento





Grazie per l'attenzione

caterina.spezzano@istruzione.it

rita.vitaliti@yahoo.it

francescarotiroti@libero.it